



BILANCIO AL  
30 GIUGNO  
2020

**Selle Royal S.p.A.**

Sede in Via Vittorio Emanuele n. 119 – Pozzoleone (VI)

Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Vicenza e Codice fiscale n. 00231010281

Partita Iva n. 01577350240

Rea 153541

**INDICE**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Condizioni operative e sviluppo dell'attività	4
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	4
Selle Royal e la pandemia da Covid-19	6
Andamento economico	7
Situazione patrimoniale e finanziaria	8
Principali dati finanziari	9
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	10
Investimenti	11
Attività di ricerca e sviluppo	11
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	11
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	12
Informazioni relative ai rischi	12
Politiche connesse alle diverse attività di copertura	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	12
Evoluzione prevedibile della gestione	13
Destinazione del risultato d'esercizio	13

**PROSPETTI di BILANCIO**

Stato patrimoniale	14
Conto economico	16
Rendiconto finanziario	17

Conto Economico Complessivo	18
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

Premessa	19
Principi contabili, emendamenti e interpretazioni obbligatori adottati dal Gruppo	20
Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati	24
Schemi di bilancio e criteri di classificazione	24
Informazioni sull'impresa controllante e sull'attività di direzione e coordinamento	25
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	26
Criteri di valutazione	26
Stime ed assunzioni	33
Strumenti finanziari derivati	35
Gestione dei rischi	35
Operazioni con parti correlate	36
Contributi di cui alle L.124/2017	36
Analisi e composizione dello stato patrimoniale	37
Analisi e composizione del conto economico	49
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione della società di revisione	

**SELLE ROYAL S.P.A. A SOCIO UNICO**

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE 119 - 36050 POZZOLEONE (VI) Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2020**

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 30/06/2020 riporta una perdita pari ad euro 975.783.

Vi informiamo altresì che la capogruppo Selle Royal S.p.A., per il proprio bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio fiscale al 30 giugno 2016.

Per maggiori informazioni in merito alle società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento ai relativi documenti compresi nel fascicolo relativo al bilancio consolidato.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore della produzione e commercializzazione di selle e accessori per ciclo direttamente o mediante società controllate.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pozzoleone (VI).

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

<u>Società</u>	<u>Controllo</u>	<u>Attività svolta</u>
Brooks England Ltd	100%	produzione selle
Brooks England Srl	100%	commercializzazione selle e accessori ciclo
FIAC Srl	100%	sviluppo e commercializzazione abbigliamento ciclo
Selle Royal USA Inc	100%	commercializzazione selle
Crank Brothers Inc	100%	produzione accessori ciclo
Royal Concept Ltd	100%	commercializzazione accessori ciclo
Royal Ciclo Ind. De Componentes Ltda.	50%	produzione selle e accessori ciclo
Selle Royal Asia Ltd	100%	holding di partecipazioni
Selle Royal Vehicle (China) Co. Ltd	68,29%	produzione selle e accessori ciclo
SR84 Srl	100%	gestione marchi
SR56 Inc	100%	sviluppo prodotti

**Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio**

I dati relativi al 2019 rilasciati da Confindustria Ancma raccontano di un mercato in forte crescita per il settore della bicicletta, che sembrava quasi inarrestabile se non fosse per l'attuale emergenza della

pandemia da Covid 19 che sta colpendo indistintamente le economie e le imprese a livello globale compreso il mercato della bici, e che desta molta preoccupazione soprattutto per gli anni 2020 – 2021. Nella tabella che segue sono riepilogate le vendite in Italia nel corso del 2019 rispetto ai dati del 2018.

	2019	2018	Var %
Vendita di Biciclette	1.518.000	1.422.000	7%
Vendita di E-Bike	195.000	173.000	13%
<b>Vendite Totali:</b>	<b>1.713.000</b>	<b>1.595.000</b>	<b>7%</b>
Produzione di biciclette	2.625.000	2.445.000	7%
Export di Biciclette	1.576.000	1.363.000	16%
Import di biciclette	469.000	340.000	38%
Produzione E-Bike	213.000	102.000	109%
Export di E-Bike	90.000	89.000	1%
Import di E-Bike	72.000	160.000	-55%
<b>Import/Export (in milioni di euro)</b>			
	2019	2018	Var %
Export di parti di biciclette	358	346	3%
Import di parti di biciclette	381	323	18%
Export di biciclette	217	183	19%
Import di biciclette	135	110	23%
Export di E-Bike	58	42	38%
Import di E-Bike	81	91	-11%
	2019	2018	Var %
Bilancia Commerciale Settore Ciclo	36	47	-23%

(fonte: ANCMA)

Come si può notare dai dati riportati in tabella, anche per il 2019 continua la crescita del mercato della bici con un aumento del 7% della produzione italiana con più 1,7 milioni di biciclette vendute nel corso dell'anno. La crescita dei volumi, sia in termini di produzione che di vendita, è relativa sia alle biciclette tradizionali che alle biciclette a pedalata assistita. Tra le due macrocategorie, però, risalta la crescita delle seconde, che rappresentano di anno in anno una quota di mercato via via maggiore. L'aumento dei volumi di vendita delle e-bike, peraltro, rispecchia un *trend* che caratterizza tutti i principali paesi europei dove la relativa quota di mercato risulta anche superiore rispetto a quella nel mercato italiano. Questo per sottolineare come le aspettative sono che, anche nell'immediato futuro, i tassi di crescita più interessanti verosimilmente riguarderanno questi cicli. Seppur in numeri ancora relativamente bassi, è interessante sottolineare il raddoppio della produzione (da 102.000 a 213.000 pezzi prodotti), non solo per effetto dell'aumento della domanda ma anche grazie all'introduzione di dazi quinquennali antidumping, da parte della Commissione Europea, sulle biciclette elettriche provenienti dalla Cina. Un ulteriore spunto alla crescita del mercato in Italia, inoltre, deriva dai contributi governativi stanziati a

maggio 2020 per l'acquisto di mezzi a due ruote. Nell'adottare queste misure, il Governo italiano ha seguito l'esempio di molti altri governi europei che, negli anni scorsi, avevano adottato misure analoghe per incentivare una mobilità urbana più sostenibile, promuovere uno stile di vita più sano e ridurre l'inquinamento ambientale.

La bicicletta è sempre più riconosciuta come un mezzo versatile, utilizzabile non solo per fare sport, ma soprattutto per muoversi e si pone come un mezzo di trasporto ideale per mantenere un'adeguata distanza di sicurezza tra le persone. Pedalare inoltre stimola il metabolismo e, di conseguenza, aumenta le difese immunitarie, beneficio non secondario nel periodo attuale.

Infine, da un punto di vista societario, l'Assemblea dei Soci di Selle Royal S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione, e i rispettivi organi sociali delle altre imprese coinvolte, hanno deliberato un'operazione di riorganizzazione finalizzata alla fusione per incorporazione di BROOKS England S.r.l. e FIAC S.r.l. in Selle Royal S.p.A. Tale operazione, conclusasi positivamente il 1° settembre 2020, data di efficacia civilistica delle fusioni, è tesa alla riorganizzazione, semplificazione ed efficientamento delle strutture di tre Società presenti nel sito produttivo-logistico di Pozzoleone (VI). Per ulteriori dettagli, si rimanda al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo successivi alla data di bilancio di questa Relazione sulla Gestione.

### **SELLE ROYAL e la PANDEMIA da CORONAVIRUS-19**

Purtroppo, anche Selle Royal è stata fortemente impattata dalla pandemia da Covid 19. Va inoltre sottolineato come i suoi effetti si siano riverberati nella stagione di picco del settore, ossia la primavera, impattando quindi in misura sostanziale sulla *performance* economico-finanziaria dell'anno.

Dopo le prime misure adottate per prevenire il diffondersi dei contagi all'interno degli ambienti aziendali con l'introduzione dello *smart working* nella prima metà di marzo, l'azienda ha dovuto fermare ogni attività produttiva e logistica a partire dal 25 marzo, in coerenza con le disposizioni vigenti. In contemporanea, è stato richiesto l'accesso alle forme di sostegno al reddito previste dalla cassa integrazione guadagni Covid-19. Molti ordini di clienti nazionali ed esteri sono stati cancellati a seguito dell'introduzione di severe misure di *lockdown* in larga parte d'Europa. L'attività manifatturiera è poi ripresa, secondo le prescrizioni di legge, cogliendo i primi segnali di ripresa della domanda, che si è via via andata consolidando nell'ultima parte dell'anno fiscale. D'altra parte, questo non è stato sufficiente a garantire il raggiungimento degli obiettivi di fatturato e redditività previsti per l'anno in oggetto. E' di tutta evidenza, infatti, come la cessazione completa dell'attività produttiva per oltre un mese, e di quelle ad essa ancillari (come, ad esempio, l'acquisto di materiali da

trasformare), richieda dei tempi di riavvio e di ritorno a pieno regime non compatibili con un recupero, entro il 30 giugno, della redditività perduta nel periodo di fermo.

### Andamento economico

Di seguito si riporta il conto economico 2019/20, raffrontato con i dati relativi all'esercizio precedente; i commenti che seguono sono relativi alla disamina dei dati 2019/20 pro-forma, al fine di neutralizzare gli effetti distorsivi derivanti dall'adozione del principio contabile IFRS 16, nel confronto con l'anno precedente (quest'ultimo non oggetto di *restatement*, come meglio chiarito nelle Note Illustrative, a cui si rimanda):

<u>CONTO ECONOMICO</u>	2019/20 (A)	Eff. IFRS16 (B)	2019/20 pro-forma (C=A+B)	2018/19	Var.% 19/20 PF vs. 18/19
Ricavi	60.510.572	-	60.510.572	64.373.765	-6,0%
Costo del venduto	38.137.829	-	38.137.829	39.407.851	-3,2%
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>22.372.743</b>	<b>-</b>	<b>22.372.743</b>	<b>24.965.914</b>	<b>-10,4%</b>
Costi industriali	1.733.848	982.975	2.716.823	2.869.370	-5,3%
Costi commerciali e di promozione	5.207.809	-	5.207.809	5.101.902	2,1%
Costi della struttura direzionale	6.519.850	-	6.519.850	7.094.018	-8,1%
Costi generali ed amministrativi	5.241.571	50.400	5.291.971	4.878.162	8,5%
Altri proventi ed (oneri) operativi	1.085.349	-	1.085.349	932.826	16,4%
Costi operativi	17.617.729	1.033.375	18.651.104	19.010.626	-1,9%
<b>EBITDA</b>	<b>4.755.014</b>	<b>(1.033.375)</b>	<b>3.721.640</b>	<b>5.955.288</b>	<b>-37,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.781.638	(908.141)	2.873.497	3.045.864	-5,7%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>973.376</b>	<b>(125.233)</b>	<b>848.143</b>	<b>2.909.424</b>	<b>-70,8%</b>
Utili/(Perdite) da imprese valutate a PN	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) da dismissione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.842.466)	223.601	(1.618.865)	(1.606.778)	0,8%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(869.089)</b>	<b>98.367</b>	<b>(770.722)</b>	<b>1.302.646</b>	<b>n.s.</b>
Imposte d'esercizio	106.694	-	106.694	335.258	-68,2%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(975.783)</b>	<b>98.367</b>	<b>(877.415)</b>	<b>967.387</b>	<b>n.s.</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018
ROE netto	(0,04)	0,04	0,04
ROE lordo	(0,03)	0,05	0,05
ROI	0,02	0,05	0,06
ROS	0,02	0,05	0,05

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	30/06/2020	30/06/2019	Var
Crediti commerciali	5.334.780	6.629.466	(1.294.686)
Crediti verso altre Società del Gruppo	6.095.676	7.580.088	(1.484.412)
Rimanenze	9.712.221	9.050.611	661.610
Crediti per imposte	312.029	232.856	79.173
Altre attività correnti	568.791	1.598.923	(1.030.132)
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>22.023.497</b>	<b>25.091.944</b>	<b>(3.068.447)</b>
Debiti commerciali	5.478.825	9.673.850	(4.195.026)
Debiti verso altre Società del Gruppo	2.308.349	1.825.995	482.354
Debiti per imposte	534.927	445.250	89.677
Altre passività correnti	3.864.412	6.670.238	(2.805.826)
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>12.186.513</b>	<b>18.615.333</b>	<b>(6.428.820)</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>9.836.984</b>	<b>6.476.611</b>	<b>3.360.373</b>
Immobilizzazioni materiali	13.013.356	5.625.372	7.387.984
Immobilizzazioni immateriali	1.213.570	1.197.459	16.111
Partecipazioni	42.481.051	42.481.051	-
Crediti per imposte anticipate	120.280	120.180	100
Altre attività non correnti	625.200	25.200	600.000
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>57.453.457</b>	<b>49.449.262</b>	<b>8.004.195</b>
Fondi per dipendenti	1.739.446	1.808.361	(68.915)
Fondi per rischi ed oneri	537.328	501.737	35.591
Debiti per imposte differite	-	-	-
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	5.288	12.017	(6.729)
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>2.282.063</b>	<b>2.322.115</b>	<b>(40.052)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>65.008.379</b>	<b>53.603.758</b>	<b>11.404.621</b>
Indebitamento finanziario a BT, netto	5.591.467	9.841.679	(4.250.212)
Indebitamento finanziario a MLT	25.755.029	16.134.425	9.620.604
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31.346.496</b>	<b>25.976.104</b>	<b>5.370.392</b>
Passività correnti per beni in locazione	833.290	-	833.290
Passività non correnti per beni in locazione	6.374.942	-	6.374.942
<b>PASSIVITA' PER BENI IN LOCAZIONE</b>	<b>7.208.232</b>	<b>-</b>	<b>7.208.232</b>
Capitale sociale ed altre riserve	27.429.433	26.660.266	769.166
Risultato d'esercizio	(975.783)	967.387	(1.943.170)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.453.650</b>	<b>27.627.653</b>	<b>(1.174.003)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Margine primario di struttura	(21.821.608)	(17.572.968)	(19.627.621)
Quoziente primario di struttura	0,56	0,60	0,57
Margine secondario di struttura	(3.365.068)	783.422	3.503.897
Quoziente secondario di struttura	0,93	1,02	1,08

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2020, è la seguente:

	30/06/2020	30/06/2019	Var
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>7.689.409</b>	<b>1.602.250</b>	<b>6.087.159</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	13.280.876	11.443.929	1.836.947
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>13.280.876</b>	<b>11.443.929</b>	<b>1.836.947</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(5.591.467)</b>	<b>(9.841.679)</b>	<b>4.250.212</b>
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	9.654.745	9.516.854	137.891
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	16.100.284	6.617.571	9.482.713
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(25.755.029)</b>	<b>(16.134.425)</b>	<b>(9.620.604)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(31.346.496)</b>	<b>(25.976.104)</b>	<b>(5.370.392)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018
Liquidità primaria	1,50	0,87	0,85
Liquidità secondaria	1,13	0,89	1,03
Leva finanziaria	1,18	0,94	0,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,46	0,56	0,60

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,50 ed è dato dal rapporto tra la somma delle liquidità

immediate, liquidità differite, al numeratore ed i debiti a breve al denominatore. L'indice è in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

L'indice di liquidità secondaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è pari a 1,13; il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

La leva finanziaria è pari a 1,18 dato dal rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri, in aumento rispetto ai dati di confronto.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,46, determinato dal rapporto tra i capitali permanenti e gli impieghi fissi, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Si riporta qui di seguito l'organico medio aziendale ripartito per categoria:

<b>Organico</b>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>Var</b>
Dirigenti	10	10	-
Impiegati	91	83	8
Operai	238	224	14
Altri	1	2	(1)
	<b>340</b>	<b>319</b>	<b>21</b>

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali ed ha altresì ottenuto in data 29/08/2019 la certificazione ISO 14001:2015.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Migliorie su beni di terzi	249.206
Impianti e macchinari	481.416
Attrezzature industriali e commerciali	1.292.249
Proprietà intellettuale	318.241
Software ed altro	193.096
Immobilizzazioni in corso e acconti	633.519
<b>Totale</b>	<b>3.167.727</b>

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1), del codice civile si dà atto che la società ha sostenuto spese per ricerca e sviluppo per euro 2.870.800 relative a nuovi progetti di selle ed accessori.

## Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo ivi inclusa la controllante Dec. 28, 1928 Holding S.p.A:

Società	Debiti per consolidato fiscale	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Proventi	Oneri
BROOKS ENGLAND LTD.	-	168.000	-	391.000	(3.360)
BROOKS ENGLAND SRL	-	264.683	-	768.353	(19.659)
CRANK BROTHERS INC.	-	-	7.000	279.555	1.357.466
CRANK BROTHERS INC, TAIWAN BRANCH	-	-	76.998	9.892	313.820
DEC.28, 1928 HOLDING SPA	-	-	-	-	-
F.I.A.C SRL	-	225.068	-	40.631	(2.445)
ROYAL CONCEPT CO. LTD	-	-	-	-	-
ROYAL CICLO IND. DE COMPONENTES LTDA.	-	327.981	-	195.499	-
SELLE ROYAL USA INC.	-	4.225.143	-	4.229.600	(53.616)
SELLE ROYAL VEHICLE CHINA CO. LTD.	-	884.801	85.947	603.874	346.416
SR84 SRL	-	-	2.138.404	-	1.134.779
SR56 INC.	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>6.095.676</b>	<b>2.308.350</b>	<b>6.518.404</b>	<b>3.073.401</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Qualora gli importi presenti nella colonna "oneri" mostrino il segno negativo, il dato si riferisce a riaddebiti a consociate esposti in bilancio come minori costi.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

Vi precisiamo che la Società non detiene azioni proprie.

**Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile***Rischio di credito*

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia supportata da una polizza globale sul fatturato stipulata con Euler-SIAC.

*Rischio di liquidità*

Si segnala che esistono linee di credito sufficienti per far fronte alle esigenze di liquidità della società.

**Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore del ciclo e conseguentemente le principali classi di rischio sono rappresentate dalle differenze cambio conseguenti alle vendite realizzate sul mercato statunitense ed agli acquisti da fornitori in estremo oriente.

In conformità alle disposizioni previste nell'art. 2427-bis del codice civile ed in linea con le interpretazioni contenute nel documento n. 3 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità, si comunica che Selle Royal S.p.A. ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato, con la finalità di copertura dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine.

In scadenza a maggio 2022, è stato classificato tra le passività non correnti alla voce "passività finanziarie non correnti a *fair value*". Essendo uno strumento la cui copertura è risultata efficace, le relative variazioni di valore sono state imputate in un'apposita riserva del patrimonio netto (c.d. "riserva di *cash flow hedge*"). Per maggiori informazioni, si rimanda alle Note Illustrative del presente bilancio.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 3 agosto 2020, BROOKS England Ltd. ha ceduto a Selle Royal S.p.A., a titolo oneroso, le partecipazioni totalitarie nel capitale sociale di BROOKS England S.r.l. e di FIAC S.r.l., nell'ambito di una più complessa operazione di riorganizzazione dell'assetto societario del Gruppo, così come deliberato dagli organi sociali competenti nel corso del 2019/20.

Tale processo si è positivamente concluso il primo settembre 2020, quando si sono concretizzate le fusioni per incorporazione delle medesime BROOKS England S.r.l. e FIAC S.r.l. in Selle Royal S.p.A.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Risulta davvero difficile prevedere l'andamento dell'esercizio fiscale 2020-21 a causa dell'incertezza relativa all'evoluzione della pandemia da Covid-19. Al netto di questa considerazione, è indubbio che il settore del ciclo stia attraversando un periodo positivo, seguendo un trend iniziato precedentemente alla comparsa del virus Covid-19 e, in una certa misura, rafforzato dai cambiamenti nei comportamenti sociali da esso indotti.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di coprire la perdita con la riserva straordinaria

Pozzoleone (VI), 18 novembre 2020

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Barbara Bigolin

**SELLE ROYAL S.P.A. A SOCIO UNICO**

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE 119 - 36050 POZZOLEONE (VI) Capitale sociale  
Euro 6.000.000,00 i.v.

**STATO PATRIMONIALE**

	30/06/2020	30/06/2019	Var
<b>ATTIVITA'</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.689.409	1.602.250	6.087.159
Crediti commerciali	5.334.780	6.629.466	(1.294.686)
Crediti verso altre Società del Gruppo	6.095.676	7.580.088	(1.484.412)
Rimanenze	9.712.221	9.050.611	661.610
Crediti per imposte	312.029	232.856	79.173
Altre attività correnti	568.791	1.598.923	(1.030.132)
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>29.712.905</b>	<b>26.694.193</b>	<b>3.018.711</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.213.570	1.197.459	16.111
Immobilizzazioni materiali	13.013.356	5.625.372	7.387.984
Partecipazioni	42.481.051	42.481.051	-
Crediti per imposte anticipate	120.280	120.180	100
Altre attività non correnti	625.200	25.200	600.000
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>57.453.457</b>	<b>49.449.262</b>	<b>8.004.195</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>87.166.362</b>	<b>76.143.455</b>	<b>11.022.906</b>

	30/06/2020	30/06/2019	Var
<b>PASSIVITA'</b>			
Debiti commerciali	5.478.825	9.673.850	(4.195.026)
Debiti verso altre Società del Gruppo	2.308.349	1.825.995	482.354
Debiti per imposte	534.927	445.250	89.677
Finanziamenti a breve termine	13.280.876	11.443.929	1.836.947
Passività correnti per beni in locazione	833.290	-	833.290
Altre passività correnti	3.864.412	6.670.238	(2.805.826)
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>26.300.679</b>	<b>30.059.262</b>	<b>(3.758.583)</b>
Fondi per dipendenti	1.739.446	1.808.361	(68.915)
Obbligazioni	9.654.745	9.516.854	137.891
Finanziamenti a medio-lungo termine	16.100.284	6.617.571	9.482.713
Fondi per rischi ed oneri	537.328	501.737	35.591
Debiti per imposte differite	-	-	-
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	5.288	12.017	(6.729)
Passività non correnti per beni in locazione	6.374.942	-	6.374.942
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>34.412.033</b>	<b>18.456.540</b>	<b>15.955.493</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>60.712.712</b>	<b>48.515.802</b>	<b>12.196.910</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	6.000.000	6.000.000	-
Riserva legale	1.244.081	1.195.712	48.369
Riserva prima adozione IAS	1.447.073	1.447.073	-
Altre riserve ed utili indivisi	18.738.278	18.017.481	720.797
Utile/(perdita) d'esercizio	(975.783)	967.387	(1.943.170)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.453.650</b>	<b>27.627.653</b>	<b>(1.174.003)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>87.166.362</b>	<b>76.143.455</b>	<b>11.022.907</b>

**CONTO ECONOMICO**

	30/06/2020	30/06/2019	Var %
Ricavi	60.510.572	64.373.765	-6%
Costo del venduto	38.137.829	39.407.851	-3%
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>22.372.743</b>	<b>24.965.914</b>	<b>-10%</b>
Costi industriali	1.733.848	2.869.370	-40%
Costi commerciali e di promozione	5.207.809	5.101.902	2%
Costi della struttura direzionale	6.519.850	7.094.018	-8%
Costi generali ed amministrativi	5.241.571	4.878.162	7%
Altri proventi ed (oneri) operativi	1.085.349	932.826	16%
<b>EBITDA</b>	<b>4.755.014</b>	<b>5.955.288</b>	<b>-20%</b>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.781.638	3.045.864	24%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>973.376</b>	<b>2.909.424</b>	<b>-67%</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.842.466)	(1.606.778)	15%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(869.089)</b>	<b>1.302.646</b>	<b>n.s</b>
Imposte d'esercizio	106.694	335.259	n.s
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(975.783)</b>	<b>967.387</b>	<b>n.s</b>

Pozzoleone, 18 novembre 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente  
Dott.ssa Barbara Bigolin

**RENDICONTO FINANZIARIO**

Esercizio 2019/2020 Esercizio 2018/2019

(Valori in €)

## FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:

Utile/(Perdita) dell'esercizio	(975.783)	967.387
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	3.781.638	3.045.864
Incremento/(Decremento) benefici verso i dipendenti	(68.915)	28.742
Accant./ (utilizzo) fondo imposte differite	-	(9.672)
Minusvalenze (plusvalenze) alienazione cespiti	(4)	9
<b>Totale</b>	<b>2.736.937</b>	<b>4.032.330</b>

## Variazioni nelle attività e passività correnti:

Crediti commerciali	2.779.098	811.788
Rimanenze	(661.610)	(1.552.425)
Crediti per imposte	(79.173)	(178.144)
Altre attività correnti	1.030.132	(212.045)
Debiti commerciali	(3.712.671)	3.196.300
Debiti per imposte	89.677	21.758
Passività finanziarie correnti a fair value	-	(1.114)
Altre passività correnti	(2.805.826)	2.581.003
<b>Totale</b>	<b>(3.360.373)</b>	<b>4.667.121</b>

Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività operativa	(623.437)	8.699.451
--	-----------	-----------

## FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO:

(Investimenti)/Disinvestimenti netti di immobilizzazioni tecniche	(10.674.391)	(2.632.316)
(Incremento)/decremento nelle immobilizzazioni immateriali	(511.337)	(635.798)
(Incremento)/Decremento di partecipazioni	-	(6.291.636)
<b>Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività d'investimento</b>	<b>(11.185.729)</b>	<b>(9.559.750)</b>

## FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:

Assunzione di finanziamenti a ML termine	12.000.000	6.500.000
Emissione prestito obbligazionario (c.d. mini-bond)	-	9.881.119
(Rimborso) prestito obbligazionario (c.d. mini-bond)	-	(10.454.597)
Effetto costo ammortizzato su finanziamenti a ML termine	137.891	-
(Rimborso) di finanziamenti a ML termine	(2.517.287)	(5.868.735)
Variazione riserva cash flow hedge	6.729	109
Variazione riserva attualizzazione TFR	(4.950)	(68.583)
Distribuzione di Dividendi	(200.000)	-
Variazione riserva FTA	-	-
Riduzione/(incremento) altre attività non correnti	(600.100)	1.366.324
Incremento/(Riduzione) altre passività non correnti	28.862	23.294
Variazione da adozione principio contabile IFRS16	7.208.232	-
<b>Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività finanziaria</b>	<b>16.059.377</b>	<b>1.378.930</b>

<b>CASSA NETTA GENERATA/(ASSORBITA) nell'ESERCIZIO</b>	<b>4.250.212</b>	<b>518.631</b>
--	------------------	----------------

(INDEBITAMENTO BANCARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	9.841.679	10.360.310
---	-----------	------------

(INDEBITAMENTO BANCARIO NETTO A BREVE FINALE)	5.591.467	9.841.679
---	-----------	-----------

**Conto Economico Complessivo**

	30/06/2020	30/06/2019
<b>Risultato netto</b>	(975.783)	967.387
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati di copertura	6.729	109
Utili/(perdite) attuariali	(4.950)	(68.583)
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(974.004)</b>	<b>898.913</b>

**Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto**

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva prima adozione IAS	Riserva straordinaria	Dividendi	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva attualizzazione TFR	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
<b>Valore al 01/07/18</b>	<b>6.000.000</b>	<b>1.137.937</b>	<b>1.447.073</b>	<b>16.840.200</b>		<b>57.680</b>	<b>90.359</b>		<b>1.155.490</b>	<b>26.728.740</b>
- a riserva										
Altre variazioni:										
- a dividendi										
- giri utili a nuovo		57.775		1.097.716					(1.155.490)	
- altre variazioni						109	(68.583)			(68.474)
- risultato 30/06/18									967.387	967.387
<b>Valore al 30/06/19</b>	<b>6.000.000</b>	<b>1.195.712</b>	<b>1.447.073</b>	<b>17.937.916</b>		<b>57.789</b>	<b>21.776</b>		<b>967.387</b>	<b>27.627.653</b>

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva prima adozione IAS	Riserva straordinaria	Dividendi	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva attualizzazione TFR	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
<b>Valore al 30/06/19</b>	<b>6.000.000</b>	<b>1.195.712</b>	<b>1.447.073</b>	<b>17.937.916</b>		<b>57.789</b>	<b>21.776</b>		<b>967.387</b>	<b>27.627.653</b>
- a riserva										
Altre variazioni:										
- riclassificazioni										
- attualizzazione TFR										
- giri utili a nuovo		48.369		719.018	200.000				(967.387)	
- altre variazioni						6.729	(4.950)			1.779
- risultato 30/06/19									(975.783)	(975.783)
<b>Valore al 30/06/20</b>	<b>6.000.000</b>	<b>1.244.081</b>	<b>1.447.073</b>	<b>18.656.934</b>		<b>64.518</b>	<b>16.826</b>		<b>(975.783)</b>	<b>26.453.650</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Premessa

Il Bilancio al 30 giugno 2020 di SELLE ROYAL S.p.A. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS o International Reporting Standards (anche "IFRS") emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento CE n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 alla data di redazione del presente bilancio nonché ai provvedimenti del D.Lgs. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC") che, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio 2020 è stato redatto secondo i criteri stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), ritenuti più idonei a rappresentare la effettiva consistenza patrimoniale della Società ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Illustrative che seguono.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento e presentato in euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente bilancio, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in euro.

Il Bilancio della Società è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, in continuità di valori accertati, ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value* e del valore delle immobilizzazioni materiali laddove la differenza emersa tra il valore del costo e il *fair value* non permetta una corretta rappresentazione delle attività della società.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OBBLIGATORI ADOTTATI DAL GRUPPO**

I principi contabili adottati dal Gruppo per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2020 sono i medesimi adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente ad eccezione del seguente principio contabile.

Descrizione

Data di efficacia prevista

IFRS 16 (Leases), in sostituzione del principio IAS 17      Esercizi che iniziano a partire dal 1° Gennaio 2019

Gli altri principi contabili di nuova redazione, interpretazioni e chiarimenti emessi dallo IASB adottati ed entrati in vigore nel corso degli ultimi dodici mesi non hanno avuto impatti significativi sul bilancio in oggetto

*IFRS 16 – Leases*

Il nuovo principio contabile, pubblicato dallo IASB nel corso del 2016 in sostituzione dello IAS 17, equipara il trattamento contabile di diverse fattispecie contrattuali distinte come leasing finanziari, leasing operativi, contratti di affitto e di noleggio.

Il Gruppo ha scelto di adottare l'IFRS 16 secondo l'approccio retrospettivo modificato, in base al quale l'effetto cumulativo dell'adozione del principio è stato riconosciuto alla relativa data di efficacia del 1° luglio 2019, senza la rideterminazione dei dati comparativi al 30 giugno 2019. Le tabelle esposte di seguito danno evidenza degli impatti derivanti dall'adozione, per agevolare la comparabilità coi dati storici.

Tale nuovo principio è stato applicato ai contratti di affitto in essere alla data del 1° Luglio 2019 (o stipulati in data successiva), con durata residua alla medesima data superiore ai 12 mesi e di valore unitario materiale. Sono altresì stati esclusi i casi di contratti di noleggio la cui sostanza è configurabile in un acquisto di servizi.

L'adozione dell'IFRS16 ha determinato la rilevazione in stato patrimoniale, in data 1° luglio 2019, di un diritto d'uso (c.d. right of use) pari alla somma attualizzata dei canoni contrattualmente previsti fino a scadenza e, in contropartita, una corrispondente passività per canoni di locazione (c.d. lease liability). Qualora si avesse una ragionevole aspettativa di rinnovo a scadenza, si è considerato il più esteso orizzonte temporale.

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è pari al tasso medio ponderato di finanziamenti ad orizzonte pluriennale sottoscritti dalle società del Gruppo o, in mancanza, da un tasso di mercato assimilabile.

L'attività così determinata è stata iscritta nell'attivo non corrente all'interno della voce immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio, si è proceduto ad ammortizzarla secondo la vita utile residua dei rispettivi contratti.

La passività, determinata come suddetto, è stata iscritta nelle voci “passività corrente/non corrente per beni in locazione”.

I canoni di affitto, precedentemente contabilizzati come costo operativo in conto economico, sono ora scorporati in due componenti: una quota di rimborso capitale e una quota interessi, secondo un piano di ammortamento “alla francese”, ossia con quota di rimborso capitale crescente nel tempo.

Nel bilancio consolidato sono tuttora rappresentati come costi per affitto/noleggior, senza la rilevazione del debito per le rate future previste contrattualmente, tutte le fattispecie che non soddisfano i criteri suddetti per la rilevazione secondo i dettami dell'IFRS 16.

### Iscrizione iniziale al 1° Luglio 2019

	30/06/2019 (A)	Eff. IFRS16 (B)	01/07/2019 (C=A+B)
<b>ATTIVITA'</b>			
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	26.694.193	-	26.694.193
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	49.449.262	8.018.006	57.467.268
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>76.143.455</b>	<b>8.018.006</b>	<b>84.161.461</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	30.059.261	1.643.064	31.702.326
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	18.456.540	6.374.942	24.831.482
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>48.515.801</b>	<b>8.018.006</b>	<b>56.533.807</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
PATRIMONIO NETTO	27.627.654	-	27.627.654
INTERESSENZE di TERZI	-	-	0
<b>TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>76.143.455</b>	<b>8.018.006</b>	<b>84.161.461</b>

**STATO PATRIMONIALE**

	30/06/2020 (A)	Eff. IFRS16 (B)	30/06/2020 - Pro-forma (C=A+B)	30/06/2019	Var. 2020 pro- forma vs. 2019
<b>ATTIVITA'</b>					
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	29.712.905	-	29.712.905	26.694.193	3.018.712
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	57.453.457	(7.109.865)	50.343.592	49.449.262	894.330
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>87.166.362</b>	<b>(7.109.865)</b>	<b>80.056.497</b>	<b>76.143.455</b>	<b>3.913.042</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	26.300.679	(833.290)	25.467.389	30.059.261	(4.591.873)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	34.412.033	(6.374.942)	28.037.092	18.456.540	9.580.552
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>60.712.712</b>	<b>(7.208.232)</b>	<b>53.504.480</b>	<b>48.515.801</b>	<b>4.988.679</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
PATRIMONIO NETTO	26.453.650	98.367	26.552.017	27.627.654	(1.075.636)
<b>TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>87.166.362</b>	<b>(7.109.865)</b>	<b>80.056.497</b>	<b>76.143.455</b>	<b>3.913.042</b>

**CONTO ECONOMICO**

	2019/20 (A)	Eff. IFRS16 (B)	2019/20 pro- forma (C=A+B)	2018/19	Var.% 19/20 PF vs. 18/19
Ricavi	60.510.572	-	60.510.572	64.373.765	-6,0%
Costo del venduto	38.137.829	-	38.137.829	39.407.851	-3,2%
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>22.372.743</b>	<b>-</b>	<b>22.372.743</b>	<b>24.965.914</b>	<b>-10,4%</b>
Costi industriali	1.733.848	982.975	2.716.823	2.869.370	-5,3%
Costi commerciali e di promozione	5.207.809	-	5.207.809	5.101.902	2,1%
Costi della struttura direzionale	6.519.850	-	6.519.850	7.094.018	-8,1%
Costi generali ed amministrativi	5.241.571	50.400	5.291.971	4.878.162	8,5%
Altri proventi ed (oneri) operativi	1.085.349	-	1.085.349	932.826	16,4%
Costi operativi	17.617.729	1.033.375	18.651.104	19.010.626	-1,9%
<b>EBITDA</b>	<b>4.755.014</b>	<b>(1.033.375)</b>	<b>3.721.640</b>	<b>5.955.288</b>	<b>-37,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.781.638	(908.141)	2.873.497	3.045.864	-5,7%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>973.376</b>	<b>(125.233)</b>	<b>848.143</b>	<b>2.909.424</b>	<b>-70,8%</b>
Utili/(Perdite) da imprese valutate a PN	-	-	-	-	-
Utili/(Perdite) da dismissione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.842.466)	223.601	(1.618.865)	(1.606.778)	0,8%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(869.089)</b>	<b>98.367</b>	<b>(770.722)</b>	<b>1.302.646</b>	<b>n.s.</b>
Imposte d'esercizio	106.694	-	106.694	335.258	-68,2%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(975.783)</b>	<b>98.367</b>	<b>(877.415)</b>	<b>967.387</b>	<b>n.s.</b>

## PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data della presente relazione finanziaria ovvero non sono stati adottati in via anticipata.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
IFRS 17 (Insurance contracts)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendment to IFRS 16 Leases Covid 19-Related Rent Concessions	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendments to IFRS 3 Business Combinations	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendments to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul proprio bilancio.

## SCHEMI di BILANCIO e CRITERI di CLASSIFICAZIONE

In sede di predisposizione degli schemi dei documenti che compongono il bilancio, la Società ha adottato i seguenti criteri:

### - Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un'attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;

(d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

(a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un'entità;

(b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;

(c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;

(d) l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

Inoltre, sulla base di quanto disposto dall'IFRS 5, sono classificate, ove esistenti, come "Attività destinate alla dismissione" e "Passività correlate ad attività destinate alla dismissione" quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo.

#### - Conto economico

la Società presenta una classificazione dei costi per destinazione che si ritiene più rappresentativa, nonché aderente ai criteri propri della reportistica utilizzata dal management della Società nella determinazione dell'indirizzo strategico e dell'esecuzione dei relativi *business plan*;

#### - Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

#### - Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto come consentito dallo IAS 7, in quanto tale criterio è stato ritenuto il più consono al settore di attività in cui opera l'impresa. Per mezzo di tale criterio, il risultato d'esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, dalle attività operative, di investimento e finanziarie.

### **INFORMAZIONI SULL'IMPRESA CONTROLLANTE E SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

L'intero capitale sociale della Società è posseduto dalla società DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A., con sede in Via Vittorio Emanuele 119, Pozzoleone (VI), C.F. 03901310247, che esercita anche la direzione ed il coordinamento dominante ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c.

**FATTI di RILIEVO AVVENUTI nel CORSO dell'ESERCIZIO**

Come ampiamente commentato in Relazione sulla Gestione, l'anno fiscale in oggetto è stato significativamente caratterizzato dalla pandemia da Covid-19 che ha caratterizzato i mesi tardo-invernali e primaverili, ossia la stagione migliore del settore del ciclo. Ad un iniziale effetto decisamente avverso, si sono successivamente palesate delle dinamiche che hanno favorito una ripresa delle vendite nell'ultima parte dell'anno fiscale.

Per una disamina più approfondita degli elementi caratterizzanti l'anno in commento, inclusi gli eventi rilevanti da un punto di vista societario, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione del bilancio, adottati secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati i seguenti.

*Immobilizzazioni immateriali*

- Avviamento e altre attività a vita utile indefinita
- Altre attività immateriali.

Si tratta di attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati, per le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile limitata, e delle perdite di valore.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate a conto economico.

Le attività immateriali aventi vita utile illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva a conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Nel caso di ripristino di valore delle attività immateriali, escludendo l'avviamento, precedentemente svalutate, l'accresciuto valore netto contabile non può eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

Lo IAS 38 definisce come attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica. Le caratteristiche principali per soddisfare la definizione di attività immateriale sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è considerata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

### *Immobilizzazioni materiali*

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati secondo il criterio del costo e iscritti al prezzo di acquisto o al costo di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'attività materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili ad un *qualifying asset*. La Società non detiene attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset*).

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le attività materiali, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico vengono calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto dell'uso, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Questo criterio è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<b>Ammortamento annuo</b>	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	12,50%
Attrezzature industriali e comm.li	35%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	18%
Automezzi ed autoveicoli da trasporto	25%
Migliorie su beni di terzi	12,50%

Le aliquote di ammortamento delle attività materiali sono riviste e aggiornate, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività materiale viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

#### *Perdite di valore*

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre alla procedura di *impairment test* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Tale *test* viene eseguito almeno con cadenza annuale per le attività e gli avviamenti a vita utile indefinita, allo stesso modo che per le attività materiali e immateriali non ancora in uso.

L'attestazione della recuperabilità dei valori iscritti in bilancio, viene ottenuta attraverso il confronto tra il valore contabile alla data di riferimento ed il *fair value* al netto dei costi di vendita (se disponibile) o il valore d'uso. Il valore d'uso di un bene materiale o immateriale viene determinato sulla base dei flussi finanziari futuri stimati attesi dal bene, attualizzati mediante utilizzo di un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società, nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa oggettivamente determinabili ed indipendenti da quelli generati da altre unità operative. L'individuazione delle *cash generating units* è stata effettuata coerentemente con l'architettura organizzativa ed operativa propria della Società.

Nel caso in cui dall'esecuzione dell'*impairment test* si evidenzi una perdita durevole di valore di un'attività, il suo valore contabile viene ridotto fino al valore recuperabile, tramite rilevazione diretta a conto economico, tranne nel caso in cui l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel

qual caso la svalutazione è imputata alla riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementata al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino di valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

### *Rimanenze*

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione di costo utilizzata è quella del "costo medio ponderato".

I costi di produzione comprendono le spese sostenute per portare i beni allo stato in cui si trovano in bilancio; essi comprendono sia i costi specifici dei singoli beni, sia i costi globalmente sostenuti nelle attività utilizzate per il loro approntamento.

Le scorte obsolete ed a lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e di realizzo, con riferimento alla durata media del ciclo produttivo, con stanziamento di apposita svalutazione sia diretta sia tramite costituzione di un fondo posto a rettifica del valore delle stesse.

### *Crediti*

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le quote accantonate a titolo di svalutazione dei crediti stessi. Il valore dei crediti risulta, infatti, rettificato da un apposito fondo svalutazione costituitosi nel corso degli esercizi che tiene in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, nonché da un residuo fondo a copertura di crediti in sofferenza per la parte non coperta da assicurazione. Il valore dei crediti, così determinato, approssima il *fair value* in modo adeguato.

### *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla cassa e da depositi in conto corrente non soggetti a rischi rilevanti di cambiamenti di valore.

### *Fondi per rischi ed oneri*

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di manifestazione. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alle voci "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni:

- possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- attuali, in quanto derivanti da eventi passati, per le quali tuttavia si ritiene remota l'eventualità di dover sostenere degli oneri in futuro, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente;

non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota al bilancio.

### *Fondi per i dipendenti*

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati nel conto

economico complessivo. L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

I benefici garantiti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita (anche in virtù dei recenti cambiamenti nella normativa nazionale in tema di previdenza) vengono rilevati per competenza e danno contestualmente luogo alla rilevazione di una passività valutata al valore nominale.

#### *Fiscalità corrente e differita*

Gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio effettuati dalla Società sono calcolati in accordo alla vigente normativa fiscale e sono iscritti tra i "debiti tributari", al netto degli eventuali crediti d'imposta legalmente compensabili nel corso del successivo periodo d'imposta. Le imposte differite vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando la presumibile aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Si precisa altresì che non sono state stanziare imposte differite a fronte delle riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta iscritte tra le poste di patrimonio netto in quanto, allo stato attuale, si ritiene non vengano effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Vengono inoltre rilevate le imposte anticipate derivanti da perdite riportabili ai fini fiscali qualora sussistano le condizioni di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate e le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate e sia ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

#### *Debiti*

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Tale valutazione approssima il *fair value* in modo adeguato.

Il debito obbligazionario è rilevato in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### *Contratti derivati*

I contratti derivati possono essere considerati di negoziazione o di copertura e, in base alle regole IAS, devono essere rilevati in bilancio e valutati al *fair value* indipendentemente dalla loro destinazione e classificazione. L'operazione di copertura deve, inoltre, essere riconducibile ad una strategia predefinita di *risk management*, deve essere coerente con le politiche di gestione del rischio adottate, deve essere documentata ed efficace nell'azione di effettiva neutralizzazione del rischio che si intende coprire. Questo principio di coerenza può essere

mantenuto solo in presenza di contratti di copertura efficaci. Le operazioni di copertura possono essere suddivise tra coperture di *fair value* e di flussi finanziari di specifiche poste di bilancio.

#### *Capitale sociale*

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato.

#### *Riserva di prima adozione degli IAS/IFRS*

La voce accoglie l'importo complessivo delle rettifiche IAS/IFRS imputate direttamente a patrimonio netto al momento della *First Time Adoption* (1° luglio 2014).

#### *Altre riserve di patrimonio netto*

Tra le altre, la voce accoglie la riserva di *cash flow hedge*, dove vengono contabilizzate le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati di copertura imputate direttamente a patrimonio netto al netto delle relative imposte.

Accoglie altresì la riserva di attualizzazione TFR, dove vengono contabilizzati gli effetti di variazione del fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Società, come risultato dall'analisi attuariale svolta da professionisti iscritti all'Albo professionale a cui sono sottoposti i dati in oggetto con cadenza annuale.

#### *Ricavi, proventi, costi ed oneri*

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene al momento della consegna o spedizione, a meno che i termini di resa non siano tali da far sì che rischi e benefici significativi passino alla controparte acquirente in un momento successivo alla suddetta consegna o spedizione del bene, nel qual caso, sulla base del tempo medio di consegna i ricavi di vendita ed i relativi costi vengono differiti all'esercizio successivo.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi continuativi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono riconosciuti in base al principio di competenza.

*Imposte sul reddito*

Le imposte vengono accantonate in base alle aliquote in vigore applicate al reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore al momento della predisposizione del bilancio, nel rispetto del principio di competenza economica.

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore. Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

*Criteri di conversione delle poste in valuta*

I crediti e debiti in moneta estera ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura del periodo contabile sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti e dei fondi liquidi in moneta estera, al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Se dalla loro conversione al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio emerge un utile netto, tale utile netto, in sede di approvazione di bilancio, viene iscritto in una riserva non distribuibile per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio.

**STIME E ASSUNZIONI**

La predisposizione del bilancio della Società richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario,

nonché l'informativa fornita.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione di stima.

Di seguito si riepilogano le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

- *Attività non correnti*: la Società rivede periodicamente il valore contabile di immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali, delle partecipazioni in *joint venture* e collegate e delle altre attività non correnti, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione al fine di determinarne il valore recuperabile. L'analisi di recuperabilità del valore contabile è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dell'attività e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.
- *Attività per imposte anticipate*: la Società ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo che sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
- *Fondo obsolescenza magazzino*: riflette la stima del *management* della Società sulle perdite di valore attese in relazione alle rimanenze, determinate sulla base delle esperienze passate. Eventuali andamenti anomali dei prezzi di mercato potrebbero ripercuotersi in future svalutazioni del magazzino.
- *Fondo svalutazione crediti*: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
- *Fondi relativi al personale*: i fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto e i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali

eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.

- *Passività potenziali*: la Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note illustrative al bilancio. Le cause possono riguardare problematiche legali e fiscali complesse, soggette ad un diverso grado d'incertezza a fronte del quale è possibile che il valore dei fondi possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La Società monitora lo status delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale.
- *Ammortamenti*: i cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
- *Imposte sul reddito*: determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali.

#### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Al 30 giugno 2020, la Società detiene uno strumento finanziario derivato, sottoscritto con un primario istituto di credito italiano, come strumento di copertura contro la volatilità dei tassi di interesse (c.d. "IRS").

Lo strumento finanziario derivato risulta essere di copertura dal test di efficacia posto in essere e, in conseguenza di ciò, l'effetto relativo alla variazione del suo valore è stato riflesso in una specifica riserva di patrimonio netto (c.d. "*riserva di cash flow hedge*").

#### **GESTIONE dei RISCHI**

In relazione ai rischi finanziari e di altra natura, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parti correlate sono relative a rapporti con:

- Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l.: la capogruppo Selle Royal S.p.A., in virtù di un contratto di locazione sottoscritto nel mese di Giugno 2013 e con durata pari ad 8 anni, conduce l'immobile locato da Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l. in cui sono svolte l'attività produttiva e commerciale di Selle Royal S.p.A. nonché delle altre Società italiane del Gruppo. Il corrispettivo per la locazione consta di una parte fissa definita contrattualmente e di una componente variabile da determinarsi in base a parametri prettamente finanziari di anno in anno tra le parti di anno in anno. Dec. 28, 1928 Real Estate Srl è anche locatore di uno spazio ad uso ufficio presso il quale vi è la sede secondaria di Selle Royal SpA.

Gli importi esposti a titolo di passività correnti e non correnti, con controparte Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l., si riferiscono ai debiti residui alla data di bilancio per canoni di locazione futuri degli immobili suddetti e iscritti secondo le previsioni del principio IFRS 16.

- Dec.28, 1928 Holding S.p.A.: società controllante di Selle royal S.p.A., percepisce emolumenti come membro del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima; inoltre, ad essa, vengono trasferiti i saldi a debito per IRES, essendo la copogruppo del consolidato fiscale a cui hanno aderito le società italiane del Gruppo.

	COSTI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	PASSIVITA' CORRENTI	ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI
DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A.	80.000	-	-	-
DEC.28,1928 REAL ESTATE SRL AMMINISTRATORI	-	625.200	833.290	6.374.942
	525.000	-	-	-
	<b>605.000</b>	<b>625.200</b>	<b>833.290</b>	<b>6.374.942</b>

**CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.124/2017**

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto contributi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma25, pari ad euro 69.250 così suddivisi:

	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
ID206494	FONDIMPRESA	19.095	NUOVI TRAGUARDI FORMATIVI IN SELLE ROYAL
ID219331	FONDIMPRESA	27.155	LINGUE E FORMAZIONE FORMATORI IN SELLE ROYAL
FDIR 18177	FONDIRIGENTI	4.600	APPROFONDIMENTO FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI IN SELLE ROYAL
FDIR 20702	FONDIRIGENTI	3.400	SVILUPPO COMPETENZE MANAGERIALI
FDIR 21518	FONDIRIGENTI	15.000	PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
		<b>69.250</b>	

**ANALISI E COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA' CORRENTI**

Le attività correnti al 30.06.2020 risultano così suddivise:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Il saldo rappresenta la giacenza del numerario di cassa, gli assegni e le risultanze dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stesso risulta pari a complessivi euro 7.689.409, in crescita rispetto all'esercizio precedente per la dinamica degli incassi, nonché per un temporaneo eccesso di liquidità.

Al 30 giugno del 2020, come del resto alla data del bilancio precedente, non esistono vincoli o limitazioni all'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Crediti commerciali:

I crediti "verso clienti", tutti esigibili entro l'esercizio, sono relativi a crediti conseguenti a normali operazioni di vendita e sono espressi al netto di un fondo svalutazione ritenuto congruo al fine del riallineamento del valore netto dei crediti al valore di presumibile realizzo. Oltre il 40% dei crediti è assicurata presso la società EULER HERMES.

Il calo di tale voce è ascrivibile all'effetto della pandemia da Covid-19 che ha caratterizzato la primavera, nonostante la parziale ripresa del fatturato nell'ultimo bimestre dell'anno fiscale

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Crediti commerciali	5.766.840	7.031.862	(1.265.022)
Fondo svalutazione crediti	(432.060)	(402.396)	(29.664)
<b>Totale</b>	<b>5.334.780</b>	<b>6.629.466</b>	<b>(1.294.686)</b>

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica.

Area	Importo
Africa	2.691
America	313.247
Asia	295.856
Europa	3.652.084
Italia	1.498.657
Oceania	4.304
<b>Totale</b>	<b>5.766.840</b>

Crediti verso altre società del gruppo

L'importo, pari ad euro 6.095.676, è relativo a crediti commerciali nei confronti di:

	<b>Importo</b>
Selle Royal Usa Inc.	4.225.143
Selle Royal Vehicle China co,Ltd.	884.801
Brooks England Ltd.	168.000
Brooks England Srl.	264.683
Royal Ciclo Ind. De componentes Ltda.	327.981
F.i.a.c. Srl.	225.068
<b>Totale</b>	<b>6.095.676</b>

Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>Var.</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.353.663	4.657.938	695.725
Prodotti in corso di lavorazione e semi-lavorati	2.053.154	2.376.543	(323.389)
Prodotti finiti e merci	2.475.337	2.270.832	204.505
Merce in viaggio	145.449	60.680	84.769
<b>Rimanenze lorde</b>	<b>10.027.603</b>	<b>9.365.993</b>	<b>661.610</b>
Fondo obsolescenza	(315.382)	(315.382)	0
<b>Totale</b>	<b>9.712.221</b>	<b>9.050.611</b>	<b>661.610</b>

Si segnala che sulle rimanenze non esistono gravami, pegni o garanzie di alcun genere.

Crediti per imposte

L'importo risulta così formato:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Crediti per imposte correnti:			
Per imposte dirette	101.143	-	-
Per imposte indirette	104.404	124.233	(19.829)
Per altre ritenute	97.336	89.234	8.102
Subtotale imposte correnti	302.883	213.467	(11.727)
Imposte anticipate correnti	9.146	19.389	(10.243)
<b>Totale</b>	<b>312.029</b>	<b>232.856</b>	<b>(21.970)</b>

Si segnala che l'importo di euro 101.143 è relativo al versamento di maggiori acconti Irap rispetto al debito maturato al 30.06.20 mentre l'importo di euro 104.404 è relativo al credito IVA derivante dalle liquidazioni al 30 giugno 2020.

Laddove consentito dagli IFRS, le attività per imposte anticipate sono state nettate delle passività per imposte differite compensabili al fine di una corretta rappresentazione. Le imposte anticipate sono state rilevate tenendo conto che esista una ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da permettere l'utilizzo delle imposte anticipate stanziata tra le attività.

La composizione del saldo per imposte anticipate è dettagliata nei paragrafi successivi.

Altre attività correnti:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Costi anticipati	52.945	347.900	(294.955)
Istanza rimborso IRAP	30.538	535.809	(505.271)
Ratei e risconti attivi	408.886	415.747	(6.861)
Crediti diversi	76.421	299.467	(223.046)
<b>Totale</b>	<b>568.791</b>	<b>1.598.923</b>	<b>(1.030.132)</b>

La voce in esame ha subito un netto calo rispetto all'esercizio precedente dovuto al parziale rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate del credito IRAP relativo all'istanza presentata nel 2013, a minori costi anticipati per la cancellazione di eventi promozionali solitamente svolti a fine anno fiscale e relativi alla presentazione e promozione delle gamme in vendita nell'anno fiscale successivo oltre che al mancato sostenimento di costi di partecipazione a fiere e show del

settore solitamente previste nei primi mesi dell'anno fiscale successivo ma cancellati a causa dell'emergenza sanitaria.

I ratei e risconti attivi, pari ad euro 408.886, si riferiscono principalmente a risconti attivi da sponsorizzazioni, competenze bancarie, licenze d'uso, costi assicurativi, utenze ed altre spese varie.

Infine si segnala che nel presente Bilancio non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni.

## **ATTIVITA' NON CORRENTI**

### Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali al 30 giugno 2020 risultano essere pari a 1.213.570 euro e sono costituite principalmente da brevetti industriali, software ed oneri pluriennali.

	30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Amm.to	30/06/2020
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	650.609	318.241	-	-	(278.363)	690.487
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	530.461	193.096	-	-	(202.482)	521.076
Altre	16.388	-	-	-	(14.381)	2.007
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.197.458</b>	<b>511.337</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(495.225)</b>	<b>1.213.570</b>

### Immobilizzazioni Materiali

Le attività materiali sono dettagliate nel prospetto seguente:

	30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Amm.to	30/06/2020
Migliorie su beni di terzi	725.223	249.206	-	-	(402.124)	572.305
Diritto d'uso di cespiti in locazione		8.018.006			(908.141)	7.109.865
Impianti e macchinari	1.876.298	481.416	-	-	(364.774)	1.992.939
Attrezzature industriali e commerciali	2.373.733	1.292.249	-	426.225	(1.591.865)	2.500.343
Altri beni	63.592	-	-	-	(19.507)	44.085
Immobilizzazioni in corso ed acconti	586.526	633.519	-	(426.225)	-	793.820
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.625.372</b>	<b>10.674.396</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.286.413)</b>	<b>13.013.356</b>

Rispetto all'anno precedente è stata iscritta la voce "diritto d'uso di beni in locazione" che rappresenta il valore attualizzato iscritto in bilancio a seguito dell'adozione del principio contabile IFRS 16 e relativo al contratto di locazione dello stabilimento di Pozzoleone e degli uffici di Rossano Veneto. Le restanti voci riguardano principalmente impianti e macchinari e attrezzature produttive.

Gli investimenti del periodo sono stati complessivamente pari ad euro 2.656.390, di cui euro 1.292.249 per stampi e attrezzature, ed euro 481.416 per impianti e macchinari.

### Partecipazioni

L'importo, pari ad euro 42.481.051, riguarda le partecipazioni possedute nelle seguenti società:

Dettaglio partecipazioni in società controllate	% possesso	Capitale sociale	Valuta	Sede	Attività
Crank Brothers Inc	100%	1.000	USD	U.S.A.	produzione pedali e accessori ciclo
Brooks England Ltd	100%	239.100	GBP	REGNO UNITO	produzione selle
Selle Royal Asia Ltd	68,29%	10.000	USD	HONG KONG	produzione selle
Selle Royal USA Inc	100%	1.000	USD	U.S.A.	commercializzazione selle
SR56 Inc	100%	1.000	USD	U.S.A.	progettazione accessori
SR 84 Srl	100%	10.000	EUR	ITALIA	gestione IP
Royal Concept Ltd	100%	1.000	HKD	HONG KONG	commercializzazione accessori ciclo
Royal Ciclo Industria de Componentes Ltda	50%	11.601.802	BRL	BRASILE	produzione selle e accessori ciclo

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

Situazione partecipazioni in società controllate al 30/06/2020	% possesso	Patrimonio netto pro-quota	Utile/Perdita Pro quota	Valore in bilancio
Crank Brothers Inc	100%	4.729.749	451.163	8.994.034
Brooks England Ltd	100%	10.459.040	662.686	13.113.206
Selle Royal Asia Ltd	68,29%	7.430.879	1.646.523	6.524.308
Selle Royal USA Inc	100%	(1.479.929)	(414.310)	77
SR56 Inc	100%	(337.360)	(5.540)	907
SR 84 Srl	100%	11.245.747	577.483	8.910.000
Royal Concept Ltd	100%	218.782	(12.665)	2.677
Royal Ciclo Industria de Componentes Ltda	50%	1.480.580	316.831	4.935.119
<b>Totale</b>				<b>42.480.328</b>

Dettaglio partecipazioni in altre imprese	Valore in bilancio
A.N.C.M.A Srl	207
ENERGYINDUSTRIA	516
<b>Totale</b>	<b>723</b>

### Crediti per imposte anticipate

Il dettaglio delle imposte anticipate correnti e non correnti è riportato nel prospetto seguente:

IMPOSTE ANTICIPATE	30/06/2020		30/06/2019	
	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
Imposte anticipate correnti:				
Stima su bonus clienti	9.649	2.692	46.361	12.935
Fondo svalutazione crediti	26.891	6.454	26.891	6.454
<b>Subtotale imposte anticipate correnti</b>	<b>36.540</b>	<b>9.146</b>	<b>73.252</b>	<b>19.389</b>
Imposte anticipate non correnti:				
Accantonamento fondo agenti	115.730	32.289	115.372	32.189
Fondo obsolescenza magazzino	315.382	87.992	315.382	87.992
<b>Subtotale imposte anticipate non correnti</b>	<b>431.112</b>	<b>120.280</b>	<b>430.754</b>	<b>120.180</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>467.652</b>	<b>129.426</b>	<b>504.006</b>	<b>139.569</b>

### Altre attività non correnti

La voce, pari ad euro 625.000, è relativa ai depositi cauzionali a favore di DEC. 28, 1928 REAL ESTATE SRL per i contratti di locazione relativi allo stabilimento di Pozzoleone e agli uffici di Rossano Veneto.

### **PASSIVITA' CORRENTI**

#### Debiti commerciali

Rappresentano debiti ordinari relativi a forniture di beni e servizi. Il saldo alla data di bilancio è pari ad euro 5.478.825 in netto calo rispetto all'esercizio precedente a causa della contrazione degli acquisti per effetto della pandemia da Covid-19.

#### Debiti verso altre società del gruppo

L'importo, pari ad euro 2.308.349, è relativo a debiti commerciali nei confronti di:

	Importo
Crank Brothers Inc, Taiwan Branch	76.998
Crank Brothers Inc, Usa	7.000
Selle Royal Vehicle Co.,Ltd.	85.947
SR84 Srl	2.138.404
<b>Totale</b>	<b>2.308.349</b>

#### Debiti per imposte

I debiti tributari ammontano ad euro 534.927 e sono costituiti per la maggior parte da ritenute Irpef e addizionali, come si evince dalla tabella sottostante:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Imposte dirette	-	7.352	(7.352)
Addizionali regionali e comunali	38.058	35.276	2.783
Ritenute su lavoro dipendente ed altre	496.869	402.623	94.246
<b>Totale</b>	<b>534.927</b>	<b>445.250</b>	<b>89.677</b>

#### Finanziamenti a breve termine

I finanziamenti a breve termine ammontano ad euro 8.300.000. Il tasso applicato corrisponde normalmente all'Euribor a 3 mesi più uno spread. A questi si aggiungono le rate dei mutui chirografari in scadenza nei successivi 12 mesi per un importo pari ad euro 4.980.876.

#### Passività correnti per beni in locazione

Il saldo della voce, che ammonta ad euro 833.290, esprime il valore attualizzato dei canoni di locazione soggetti all'iscrizione secondo quanto previsto dall'IFRS 16 ed in scadenza entro il 30 giugno 2021.

#### Altre passività correnti

Il saldo di tale voce ammonta ad euro 3.864.412 ed include principalmente debiti verso dipendenti e collaboratori per salari e stipendi per euro 647.660, retribuzioni maturate e differite per euro 2.495.239, debiti verso istituti di previdenza sociale per euro 316.808, debiti verso agenti per fatture da ricevere per euro 162.007 e debiti verso fondi pensione diversi per euro 152.094. Il calo della voce debiti diversi è legato al pagamento, nel corso dell'esercizio in oggetto, dei debiti residui al 30 giugno 2019 verso i precedenti soci per l'acquisto delle quote in Royal Ciclo e BROOKS England Ltd.

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Debiti verso dipendenti	647.660	599.832	47.828
Ratei ferie, tredicesime da liquidare	2.495.239	2.762.339	(267.100)
Debiti verso istituti previdenziali	317.170	323.975	(6.805)
Debiti verso agenti di commercio	162.007	193.679	(31.672)
Debiti verso fondi pensione	152.094	144.834	7.260
Ratei e risconti passivi	20.136	12.399	7.737
Debiti per consolidato fiscale	-	147.863	(147.863)
Debiti diversi	70.106	2.485.317	(2.415.211)
<b>Totale</b>	<b>3.864.412</b>	<b>6.670.238</b>	<b>(2.805.826)</b>

**PASSIVITA' NON CORRENTI**Fondi per dipendenti

Il valore del fondo TFR è stato correttamente determinato dalla Società applicando metodologie attuariali. La valutazione della passività è stata effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito, i quali hanno determinato il valore sulla base delle seguenti assunzioni fondamentali:

- Tasso di mortalità: tali dati sono stati desunti dal tecnico attuario sulla base delle tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Tasso di invalidità: le probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità sono state desunte sulla base delle Tavole INPS distinte per età e sesso;
- Probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause: è stato assunto pari al 0,5%, determinato sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;
- Probabilità annua di richiesta di anticipazioni TFR: è stata assunta pari al 3,0%, sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;
- Tasso annuo di attualizzazione: è stato assunto pari al 0,30% sulla base della durata media finanziaria delle passività verso dipendenti;
- Tasso annuo di inflazione: è stato stimato, nell'orizzonte temporale considerato, pari al 1,2%.

La relativa movimentazione è esposta nella seguente tabella:

	30/06/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Interest cost	(Utili)/perdite attuariali	30/06/2020
Fondi per i dipendenti	1.808.361	22.014	(109.382)	13.503	4.950	1.739.446
<b>Totale</b>	<b>1.808.361</b>	<b>22.014</b>	<b>(109.382)</b>	<b>13.503</b>	<b>4.950</b>	<b>1.739.446</b>

In ossequio a quanto previsto dallo IAS 19 *revised*, si dà di seguito contezza dei possibili effetti sul fondo T.F.R. derivanti da oscillazioni nei principali parametri utilizzati nella stima attuariale (tabella 1) e delle erogazioni future stimate sulla base dei dati oggetto di analisi (tabella 2):

Tab. 1 – Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi:

Variabile	Valore
+1% sul tasso di turnover	1.724.313
-1% sul tasso di turnover	1.756.210
+1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.762.542
-1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.716.783
+1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.703.061
-1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.777.168

Tab. 2 – Erogazioni future stimate:

ANNI	Erogazioni previste
1	263.265
2	67.325
3	120.441
4	61.092
5	79.149

Da ultimo, la *duration* è stimata in 9,12 anni.

#### Obbligazioni

Tale voce riguarda il prestito obbligazionario, del valore nominale di Euro 10.000.000, quotato all'ExtraMot segmento PRO (c.d. "mini-bond") gestito da Borsa Italiana SpA, ed emesso in data 24 Settembre 2018. Tale strumento, interamente sottoscritto dal fondo italiano, riservato e chiuso "Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0", gestito da Mediobanca SGR S.p.A., prevede un tasso di interesse annuo pari al 4,95% con cedole semestrali, ha scadenza a Dicembre 2024, ed un profilo di rimborso amortizing in quote costanti annuali a partire da Dicembre 2020.

Il debito, in osservanza a quanto prescritto dallo IAS 39, è rilevato in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

#### Finanziamenti a medio-lungo termine

La voce presenta un totale di euro 16.100.284 per finanziamenti verso il sistema bancario a medio lungo termine.

Tale debito è costituito da finanziamenti a medio termine non assistiti da garanzie reali. Il rimborso avviene tipicamente mediante il pagamento di rate posticipate con ammortamento alla francese; il tasso applicato corrisponde normalmente all'Euribor a 3 mesi più uno spread. La crescita del saldo è sostanzialmente imputabile alla sottoscrizione di un mutuo chirografario assistito da garanzia SACE, secondo le modalità e nei termini previsti dai decreti emergenziali emanati dal Governo italiano a sostegno della liquidità delle imprese.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti dal fondo imposte differite, dal fondo rischi su crediti non commerciali e da altri fondi così suddivisi:

	30/06/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Adeguamento IAS	30/06/2020
Fondo indennità suppletiva clientela	54.116	16.791	(11.164)	6.606	66.349
Fondo liquidazione agenti estero	115.372	17.138	(16.780)	-	115.730
Trattamento fine mandato	332.250	23.000	-	-	355.250
<b>TOTALE</b>	<b>501.737</b>	<b>56.929</b>	<b>(27.944)</b>	<b>6.606</b>	<b>537.328</b>

- Il Fondo indennità suppletiva di clientela è stato alimentato con l'accantonamento di quanto maturato nell'esercizio, a fronte di possibili richieste da parte di agenti, in sede di eventuale chiusura dei relativi rapporti di agenzia, ed utilizzato con il pagamento di quanto concordato con agenti con i quali detti rapporti si sono chiusi.
- Il Fondo liquidazione agenti estero risulta capiente a fronte di possibili richieste da parte degli agenti nel caso di eventuale chiusura dei relativi rapporti di agenzia per cui non si è proceduto ad alcun accantonamento per l'anno in corso.
- Il Fondo trattamento di fine mandato, pari ad euro 335.250, rappresenta l'accantonamento pluriennale deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Debiti per imposte differite

Non sono state accantonate imposte differite per l'anno in corso.

Passività finanziarie non correnti a fair value

Il saldo, pari ad euro 5.288, corrisponde al *fair value* di un unico contratto derivato di copertura su tassi di interesse con scadenza al 31/05/2022.

Si riportano qui di seguito i dettagli:

- Interest Rate Swap;  
Finalità: copertura;

Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso;

Data di negoziazione: 05/06/2017;

Valore nozionale: euro 2.000.000;

Passività coperta: finanziamento a medio termine;

Data iniziale: 05/06/2017;

Data finale: 31/05/2022;

Debitore Selle Royal S.p.A.: tasso indice prodotto base act/360 liquidato a fine trimestre  
– Euribor 3 mesi rilevato inizio periodo;

Debitore Banca: tasso fisso contrattuale base act/360 liquidato a fine trimestre – tasso  
fisso contrattuale -0,21%;

Data scadenza periodica: trimestrale

Risultando la copertura efficace, la variazione del *fair value* di tale strumento derivato intervenuta nel corso dell'esercizio in oggetto è stata iscritta in un'apposita riserva indisponibile del patrimonio netto (c.d. "*riserva di cash flow hedge*").

## **PATRIMONIO NETTO**

Di seguito si commentano le singole voci.

### Capitale sociale

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 6.000.000 ed è costituito da n. 6.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 tutte intestate alla controllante DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A.

### Riserva legale

Tale riserva è pari ad euro 1.244.081, in incremento rispetto all'anno precedente per effetto dell'accantonamento dello 0,5% dell'utile al 30/06/2019.

### Riserva prima adozione IAS

La voce presenta un saldo positivo di euro 1.447.073 ed è il risultato dell'impatto a patrimonio netto degli aggiustamenti apportati ai saldi di apertura al 1° luglio 2014, a seguito della transizione agli IFRS, come stabilito dall'IFRS 1.

### Riserva attualizzazione TFR

La voce presenta un saldo di euro 16.826, relativo alla contabilizzazione, secondo lo IAS 19 *revised*, dei c.d. *actuarial gains & losses* derivante dall'attualizzazione dei benefici futuri a dipendenti (fondo TFR), al netto dell'effetto fiscale.

Riserva copertura flussi finanziari

Tale voce accoglie la variazione del *fair value* degli strumenti derivati di copertura descritti in precedenza, con un saldo alla data di bilancio negativo per euro 64.518.

Riserva straordinaria

La voce presenta un saldo di euro 18.656.934 e si è incrementata nel periodo per euro 719.018, in ottemperanza alla deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Qui di seguito si riporta il prospetto relativo alla composizione del patrimonio netto ed alla possibilità di utilizzazione delle voci componenti lo stesso:

Natura/Descrizione	30/06/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota non disponibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi 3 esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	6.000.000		6.000.000			
<b>Riserve di capitale:</b>						
- Riserva L.675		A, B, C				
- Avanzo di fusione		A, B, C				
- Riserva L.308		A, B, C				
- Riserva rivalutazione monetaria						
<b>Riserve di utili:</b>						
- Riserva legale	1.244.081	B <sup>2</sup>		1.244.081		
- Riserva utili su cambio <sup>1</sup>		A,B				
- Riserva straordinaria	18.656.934	A, B, C		18.656.934		
<b>Altre riserve:</b>						
- Riserva prima adozione IAS	1.447.073	D	1.447.073			
- Riserva copertura flussi finanziari	64.518	D	64.518			
- Riserva attualizzazione TFR	16.826	D	16.826			
<b>Totale</b>	<b>27.429.432</b>		<b>7.528.417</b>	<b>19.901.015</b>		

Legenda:

A, aumento di capitale

B, copertura perdite

C, distribuzione ai soci

D, soggetta alla disciplina dell'art. 7 del d.lgs n.38 del 28/02/05

<sup>1</sup> Accoglie proventi non realizzati e non risulta distribuibile fino al momento del realizzo della componente valutativa su cambi

<sup>2</sup> Previa autorizzazione delle altre riserve disponibili ed indisponibili

**ANALISI E COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO**Ricavi

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, riferiti principalmente alla vendita dei prodotti tipici dell'attività:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Ricavi vendita selle	36.072.747	39.028.982	(2.956.235)
Ricavi vendita componenti accessori	26.912.541	26.946.858	(34.318)
Ricavi vendita pedali	1.038.234	845.863	192.371
Ricavi vendita materiali diversi	1.114.635	1.451.361	(336.726)
Ricavi da servizi	1.280.844	1.211.540	69.305
<b>Totale ricavi lordi</b>	<b>66.419.001</b>	<b>69.484.604</b>	<b>(3.065.603)</b>
Sconti incondizionati	(5.165.159)	(4.200.848)	(964.311)
Resi	(547.095)	(562.172)	15.078
Variazioni prezzo e altre	(36.341)	(66.109)	29.767
Bonus di fine anno	(159.835)	(281.710)	121.876
<b>Totale ricavi delle vendite</b>	<b>60.510.572</b>	<b>64.373.765</b>	<b>(3.863.193)</b>

Di seguito, si espone la relativa suddivisione per area geografica:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Vendite Italia	16.047.958	15.166.744	881.214
Vendite altri paesi UE	35.697.425	40.728.767	(5.031.342)
Vendite altri paesi	14.673.619	13.589.093	1.084.526
<b>Totale ricavi lordi</b>	<b>66.419.001</b>	<b>69.484.604</b>	<b>(3.065.603)</b>
<b>Rettifiche dei ricavi</b>	<b>(5.908.429)</b>	<b>(5.110.839)</b>	<b>(797.590)</b>
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>60.510.572</b>	<b>64.373.765</b>	<b>(3.863.193)</b>

Costo del venduto

L'importo di tale voce risulta così suddiviso:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Acquisto materie prime	27.666.072	29.135.102	(1.469.030)
Oneri accessori su acquisti MP	692.409	634.733	57.676
Lavorazioni esterne	1.286.157	1.767.718	(481.561)
Manodopera	9.154.800	9.453.106	(298.306)
Variazione rimanenze	(661.610)	(1.582.808)	921.198
<b>Totale costo del venduto</b>	<b>38.137.829</b>	<b>39.407.851</b>	<b>(1.270.022)</b>

### Costi industriali

I costi industriali ammontano ad euro 1.733.848 e risultano così suddivisi:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Energia elettrica	500.146	480.168	19.978
Materiali di consumo	82.226	95.331	(13.105)
Attrezzatura minuta	180.273	196.492	(16.219)
Manutenzioni	368.500	480.294	(111.793)
Canoni di locazione	92.543	1.065.058	(972.515)
Costi di ricerca e sviluppo	119.716	127.469	(7.753)
Altro	390.443	424.557	(34.114)
<b>Totale costi industriali</b>	<b>1.733.848</b>	<b>2.869.370</b>	<b>(1.135.521)</b>

### Costi commerciali e di promozione

I costi commerciali e di promozione ammontano ad euro 5.207.809 e risultano così suddivisi:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Costi commerciali e di pubblicità	2.667.613	2.527.837	139.777
Trasporti su vendite	930.109	877.114	52.995
Provvigioni	553.108	643.346	(90.237)
Omaggi	106.979	103.606	3.372
Royalties su marchi	950.000	950.000	-
<b>Totale</b>	<b>5.207.809</b>	<b>5.101.902</b>	<b>105.907</b>

### Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi ammontano ad euro 5.241.571 e risultano così suddivisi:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Consulenze	1.781.843	1.263.246	518.597
Spese viaggi	420.955	661.935	(240.980)
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	605.000	605.000	-
Emolumenti Collegio Sindacale	47.476	44.866	2.610
Utenze	163.163	154.339	8.824
Automezzi	336.733	318.300	18.433
Canoni e assistenza informatica	523.993	520.932	3.061
Assicurazioni	381.522	382.843	(1.321)
Altro	980.886	926.701	54.185
<b>Totale</b>	<b>5.241.571</b>	<b>4.878.162</b>	<b>363.409</b>

*Altri proventi ed oneri operativi*

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
Proventi operativi:			
Lavori in economia	152.227	78.366	73.860
Rimborsi e proventi vari	168.248	167.541	707
Plusvalenze	4.314	2.800	1.514
Sopravvenienze attive e altri proventi	14.705	186.288	(171.583)
Riaddebiti intercompany	260.187	179.637	80.550
Ricerca e Sviluppo	309.648	218.954	90.694
Provvigioni e Royalties attive	259.268	298.384	(39.116)
<b>Totale proventi operativi</b>	<b>1.168.597</b>	<b>1.131.971</b>	<b>36.626</b>
Oneri operativi:			
Accantonamenti a fondo obsolescenza	-	(30.382)	30.382
Accantonamento a fdo rischi su crediti	(31.829)	(40.535)	8.706
Perdite su crediti	(14.438)	(795)	(13.643)
Minusvalenze	-	(12.150)	12.150
Sopravvenienze passive e altri oneri	(36.981)	(115.284)	78.303
<b>Totale oneri operativi</b>	<b>(83.248)</b>	<b>(199.146)</b>	<b>115.897</b>
<b>TOTALE PROVENTI/(ONERI) OPERATIVI</b>	<b>1.085.349</b>	<b>932.826</b>	<b>152.524</b>

*Ammortamenti e svalutazioni di Immobilizzazioni*

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti secondo quanto già esposto nei criteri di valutazione e conteggiati applicando le aliquote ordinarie.

Altri proventi ed oneri finanziari

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è riportata nella seguente tabella:

	30/06/2020	30/06/2019	Var.
<b>Proventi finanziari:</b>			
Interessi bancari e postali	207	1.835	(1.628)
Altri proventi finanziari	8.938	9.483	(545)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>9.145</b>	<b>11.319</b>	<b>(2.174)</b>
<b>Oneri finanziari:</b>			
Interessi su obbligazioni	(632.899)	(693.737)	60.838
Interessi passivi	(299.156)	(228.272)	(70.884)
Interest cost fondo T.F.R.	(13.503)	(25.167)	11.664
Sconti finanziari a clienti	(408.266)	(463.456)	55.190
Commissioni su finanziamenti	(285.365)	(279.796)	(5.569)
Altri oneri finanziari	(223.601)	-	(223.601)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(1.862.790)</b>	<b>(1.690.427)</b>	<b>(172.363)</b>
Differenze cambio nette	11.179	72.330	(61.151)
<b>TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(1.842.466)</b>	<b>(1.606.778)</b>	<b>(235.688)</b>

Si segnala che si è provveduto a riclassificare, per una più corretta esposizione, le commissioni bancarie, che risultano imputate a oneri finanziari per la quota afferente ai costi accessori alla sottoscrizione e/o rimborso di finanziamenti mentre sono imputate a costi generali ed amministrativi per la restante parte. Nella voce "altri" sono iscritti oneri finanziari per 223.601 relativi all'adozione dell'IFRS 16.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sono così suddivise:

Imposte correnti IRAP e IRES	96.551
Imposte anticipate e differite	10.143
<b>Totale fiscalità corrente e differita</b>	<b>106.694</b>
<b>Risultato ante imposte (A)</b>	<b>(869.089)</b>
Super ammortamento 40% e Iperammortamento Industria 4.0 (B)	(575.150)
Ricerca e Sviluppo L.190/2014 (C)	(319.648)
Altre variazioni in aumento/(diminuzione) (D)	495.708
Deduzione per capitale investito proprio (ACE) (E)	(70.009)
Imponibile fiscale (F)= (A)- (B)-(C)-(D)-(E)	(1.338.188)
Onere fiscale (%)	24%
<b>IRES</b>	<b>(321.165)</b>
Imponibile fiscale ai fini Irap:	2.475.660
Onere fiscale (%)	3,9%
<b>IRAP</b>	<b>96.551</b>

\* \* \*

Il presente bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Illustrative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzoleone, 18 novembre 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione  
Il Presidente  
*Dott.ssa Barbara Bigolin*

**SELLE ROYAL S.p.A. socio unico**

**Sede legale in Pozzoleone (VI) - Via Vittorio Emanuele n. 119**

**Capitale Sociale Euro 6.000.000 i.v.**

**Iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza n. 00231010281**

**R.E.A. n. 153541**

\* \* \*

**Relazione del Collegio Sindacale**

**al Bilancio Civilistico e Consolidato chiuso al 30 giugno 2020 redatta ai sensi dell'articolo**

**2429, comma 2, del codice civile**

\* \* \*

*All'Assemblea dei Soci della Società SELLE ROYAL S.p.A..*

La presente relazione è stata approvata collegialmente in data 30 novembre 2020 ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Collegio sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile in quanto il controllo legale dei conti è esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati nel corso della riunione del 18 novembre 2020, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

- progetto di bilancio civilistico redatto in conformità dei principi contabili internazionali (IFRS), completo di rendiconto finanziario e nota illustrativa;
- progetto di bilancio consolidato redatto in conformità dei principi contabili internazionali (IFRS), completo di rendiconto finanziario e nota illustrativa;
- relazione sulla gestione al progetto di bilancio civilistico;
- relazione sulla gestione al progetto di bilancio consolidato.



L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

### **Premessa generale**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 ed il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2020 sono stati redatti in continuità con l'esercizio precedente in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard) in quanto ritenuti dall'organo di amministrazione più idonei a rappresentare l'effettiva consistenza patrimoniale della Società e del Gruppo.

A tale riguardo si precisa che il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 ("Leases") è stato adottato dalla Società secondo l'approccio retrospettivo modificato, in base al quale l'effetto cumulativo dell'adozione del principio è stato riconosciuto alla relativa data di efficacia dal 1° luglio 2019, senza la rideterminazione dei dati comparativi al 30 giugno 2019.

Il Collegio sindacale rileva altresì che avendo l'organo di amministrazione redatto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 utilizzando i principi contabili internazionali non si rende dovuta la "tassonomia XBRL".

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:



- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche risultano adeguati alle dimensioni della Società e del Gruppo ed alla complessità delle attività svolte;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate da quelle in essere nel precedente esercizio sociale.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

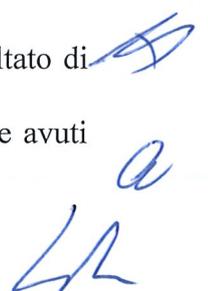
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti ed approvati all'unanimità. Il Collegio, inoltre, ha regolarmente partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni dell'organo di amministrazione.

### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria verificatasi nell'esercizio al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi finanziari. Si sono anche avuti



confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

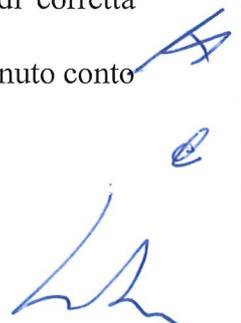
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, risulta essere adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi in occasione delle riunioni programmate ed in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Con riferimento alla situazione emergenziale Covid-19 e conseguenti provvedimenti emessi dalle Autorità nazionali e locali, nell'ambito dei doveri del Collegio sindacale di cui all'art. 2403 del codice civile, considerati gli obblighi di vigilanza sull'osservanza della legge e dei principi di corretta amministrazione, considerata la dovuta attenzione alla continuità dell'attività aziendale, tenuto conto



della tutela dei dipendenti e della privacy, il Collegio sindacale prende atto che la Società ha adottato tutti gli accorgimenti e provvedimenti necessari al fine di far fronte a tale emergenza.

A tale riguardo si precisa altresì che, come riportato nella Relazione sulla gestione, la Società ha messo in atto alcune misure correttive quali la richiesta di accesso agli ammortizzatori sociali previsti dall'attuale normativa in materia di Covid-19.

Tali circostanze, oltre agli altri aspetti esposti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, non sono tali, allo stato attuale, da far modificare in maniera significativa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 30 giugno 2020.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

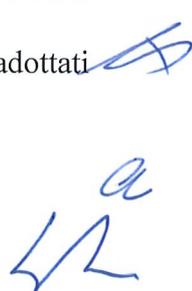
Il progetto di bilancio civilistico ed il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 sono stati approvati dall'organo di amministrazione e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, anche consolidato, e dalle note illustrative.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, del codice civile, cui abbiamo rinunciato;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza evidenza di rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

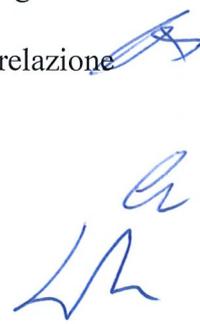


- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota illustrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 975.783.

Il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2020 evidenzia un risultato netto positivo pari ad Euro 3.622.704 (Euro 2.582.357 di competenza del Gruppo). Il Collegio sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione e che il progetto di bilancio consolidato corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui si ha conoscenza e che la relazione sulla gestione è corretta e risulta coerente con il bilancio consolidato.

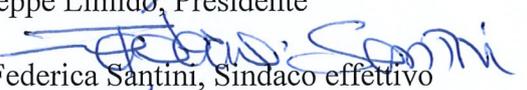


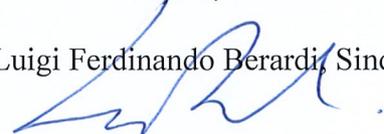
### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bologna (BO), 30 novembre 2020

  
Dottor Giuseppe Limido, Presidente

  
Dottoressa Federica Santini, Sindaco effettivo

  
Avvocato Luigi Ferdinando Berardi, Sindaco effettivo



Selle Royal S.p.A.

Relazione della società di revisione  
indipendente

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio di  
Selle Royal S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Selle Royal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 novembre 2020

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni  
Socio